

# REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI  
SETTORE: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E ATTIVITA' DI BONIFICA  
P.O. PIANIFICAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE PROTETTE

## PROGETTO

### L' Estate nei Parchi e nelle Aree Protette della Toscana

#### Alla scoperta delle Alpi Apuane 2008

#### Soggiorni estivi per ragazzi/e dagli 8 ai 14 anni nel Parco Regionale delle Alpi Apuane

Il progetto pilota regionale "L'ESTATE NEI PARCHI E NELLE AREE PROTETTE TOSCANE" sviluppato nel territorio del Parco delle Alpi Apuane consiste in 5 soggiorni della durata di una settimana ciascuno. I soggiorni hanno elementi comuni di caratterizzazione, la struttura che ospita è situata in area parco o in area contigua, fornisce pasti cucinati con prodotti biologici e con prodotti alimentari dell'area parco (raggio 30 km.), effettua la raccolta differenziata dei rifiuti e limita l'usa e getta. Ogni soggiorno invece propone un programma diverso mirato ad evidenziare un aspetto del Parco. Il numero di ragazzi/e che potranno usufruire dell'iniziativa è 75 unità suddivisi in 2 fasce di età: 8/11 anni e 12/14 anni.

Le attività programmate sono molteplici ed in particolare si evidenziano: attività di avvicinamento all'alpinismo, attività di tipo manuale finalizzate ad una maggiore sensibilizzazione al rapporto con l'ambiente, primo approccio con i cavalli, attività di esplorazione, conoscenza, rilievo e contatto diretto, scoperta degli antichi alpeggi e delle attività manuali tipiche della civiltà contadina.

Come modalità di accesso si prevede una richiesta/prenotazione scritta (posta, fax o e-mail) con indicato il soggiorno prescelto, i dati anagrafici del ragazzo/a, e l'impegno ad accreditare sul c/c postale del Parco la quota di compartecipazione almeno una settimana prima del periodo di soggiorno. Per diffondere l'iniziativa la Regione Toscana ha assicurato che verrà stampata una locandina contenente tutte le offerte da pubblicare sia sul portale

delle aree naturali protette della Toscana ([www.parchinaturali.toscana.it](http://www.parchinaturali.toscana.it)) che sul sito di ogni Parco o area protetta che partecipa al progetto.

I paesi e le località delle Apuane interessati dai soggiorni sono:

**Mosceta (comune di Stazzema - LU)** un'area un tempo utilizzata come alpeggio è caratterizzata da numerose grotte di origine carsica, di notevole interesse speleologico come la Tana dell'Omo Selvatico, luogo leggendario abitato in antichità. Punto di partenza per gite ed escursioni, Mosceta permette di approfondire il rapporto storico, economico e sociale tra l'uomo e la montagna, luogo difficile ed impegnativo da vivere ma al tempo stesso magico ed affascinante. I partecipanti impareranno a preparare il pane, i dolci, a riconoscere e trasformare i frutti spontanei, ad apprezzare l'importanza della risorsa acqua.



La Pania della Croce e il Pizzo delle Saette da Mosceta

**Vinca (comune di Fivizzano - MS)** circondata dal gruppo montuoso del Pizzo d'Uccello (mt. 1781), dal Monte Grondilice (mt. 1809) e dal Monte Sagro ( mt. 1749) si raggiunge da Equi Terme percorrendo la strada che si immette nella stretta valle del torrente Lucido e poi comincia a risalire la vallata passando sotto le pendici di Punta Nattapiana (mt. 1305) fino a raggiungere l'altopiano dove è adagiato il paese di Vinca. All'interno del centro di educazione ambientale si privilegerà il cibo biologico, i rifiuti verranno rigorosamente differenziati e gli operatori del campo spiegheranno e rifletteranno insieme ai ragazzi sui motivi di queste scelte attraverso laboratori, giochi, discussioni.

Si prevede l'utilizzo di attività di esplorazione, conoscenza, rilievo e contatto diretto.



Il Paese di Vinca

**Orto di Donna (comune di Minucciano - LU)** è un suggestivo ambiente circondato da alte cime montuose e caratterizzato sullo sfondo dai profili del Monte Cavallo (mt. 1873) e dagli Zucchi di Cardeto (mt. 1746) e si raggiunge addentrandosi lungo la valle che inizia dal lago di Gramolazzo per proseguire poi lungo la strada alle pendici del Pizzo d'Uccello (mt. 1781) e costeggiando un piccolo corso d'acqua si immette nella Val Serenaia. In testa a questa valle inizia Orto di Donna che si estende fino allo spartiacque delle Apuane. In questo soggiorno i ragazzi faranno un'attività di avvicinamento all'arrampicata con scalate su roccia e calate in corda e teleferica. Impareranno a riconoscere i pericoli della montagna, a fare Treeclimbing e a percorrere sentieri impegnativi. Il responsabile del soggiorno sarà una Guida Alpina.



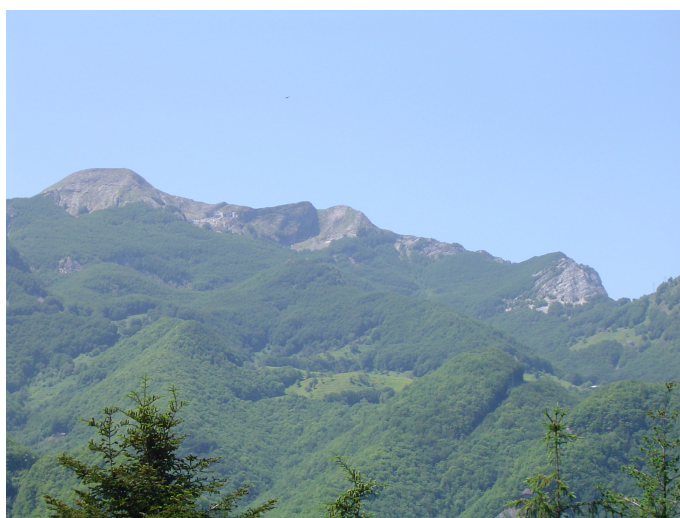
Il Rifugio di Orto di Donna





La palestra di roccia di Orto di Donna

**Puntato (comune di Stazzema - LU)** l'alpeggio di Puntato fino agli anni '60 era méta di pastori transumanti delle zone circostanti e di agricoltori prevalentemente delle frazioni montane di terrina e Levigliani che si radunavano in estate attorno alla piccola chiesa. Per raggiungere Puntato è necessario arrivare alla località di Tre Fiumi lungo la strada del Cipollajo e poi incamminarsi lungo un sentiero che risale i fianchi boscosi del Monte Freddone ( mt. 1487) e, mantenendosi sempre a mezza costa e traversando tutto il versante, passando attraverso una vasta faggeta fino a scavalcare la cresta del Monte da cui si scorgono in lontananza i prati del Puntato. I partecipanti saranno parte attiva nella gestione del soggiorno, raccogliendo legna e aiutando a cucinare. Nell'attività ludica sanno privilegiati gli aspetti di relazione, faranno escursioni e arrampicata su roccia. Incominceranno a relazionarsi con i cavalli e a fare brevi cavalcate.



L'alpeggio di Puntato



**Pruno (comune di Stazzema - LU)** gode di un'ottima posizione panoramica che permette di ammirare alcune suggestive cime delle Alpi Apuane tra cui il Monte Forato ( mt. 1223) con il suo arco naturale, il torrione roccioso del Monte Procinto( mt. 1172) e la Pania della Croce ( mt. 1859). Procedendo da Seravezza verso monte la strada percorre il fondovalle lungo il torrente Vezza attraversando piccoli borghi; mano a mano che la strada sale lo scenario si allarga sui monti delle Apuane e risalendo il versante che costeggia il paese di Volegno si incontra, quasi alle pendici della Pania della Croce, il pittoresco paese di Pruno.



Il paese di Pruno

Sinteticamente si riportano nella tabella sottostante alcuni dati conoscitivi relativi ai soggiorni programmati:

località	periodo	fascia di età	costo totale	Costo per ragazzo/a	Contributo famiglia
Mosceta	20 - 27 luglio	12 - 14 anni	6.000	400	120
Puntato	27 lug - 3 ago	8 - 11 anni	6.450	430	130
Vinca	3 -10 agosto	12 - 14 anni	6.150	410	125
Pruno	17 - 24 agosto	8 - 11 anni	6.000	400	120
Orto di Donna	17 - 24 agosto	12 - 14 anni	6.600	440	132
Totale			31.200		

Si prevede infine di realizzare, per un costo di €. 4.800,00, un gadget a ricordo dell'iniziativa da consegnare ai ragazzi/e come ad esempio uno zainetto personalizzato con la scritta "Estate nei Parchi 2008" e l'emblema della Regione Toscana e del Parco delle Alpi Apuane a colori e depliant che documenti l'iniziativa. La spesa prevista per l'attuazione di questo sottoprogetto è stimata in €. 36.000,00. Anche per questo sottoprogetto si

prevede una ripartizione dei costi tra Regione e Parco pari rispettivamente al 70% e 30% in quanto gli interventi hanno uno specifico riferimento alla tutela e valorizzazione del Parco e pertanto si ha il seguente quadro:

Finanziamento Regione Toscana: € 25.200,00

Cofinanziamento Ente: € 10.800,00

Qualora risultassero disponibili ulteriori fondi, anche a causa di minori partecipazioni ad alcuni dei soggiorni programmati, verranno organizzati altri soggiorni fino alla concorrenza dei fondi disponibili.

Il presente progetto è stato elaborato dal Responsabile della struttura organizzativa Alfredo Lazzeri e dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Ronchieri.

Il Responsabile U.O.C.  
VALORIZZAZIONE TERRITORIALE  
Alfredo LAZZERI

Il Responsabile  
del procedimento  
Dott.ssa Isabella RONCHIERI

AL IR/al ir

*IR/ir*